

Roma, venerdì 15 giugno 2012



FG GROUP

changing diabetes

PRADIS

Zeus



scrivi a:
hockeytime@federhockey.it • www.federhockey.it



La Newsletter
della Federazione
Italiana Hockey

Hockey Time



HOCKEYLAND 2012

Dalla Carica dei 120 ragazzi delle Finali Nazionali dei GSS, al "tripleto" dell'HC Bra, vincitore della Final Eight di Coppa Italia Maschile, organizzata dall'HC Roma DeSisti: genesi di una festa (di sport) che ha concluso la sua terza (riuscita) edizione.





scrivi a: hockeytime@federhockey.it • www.federhockey.it



La Newsletter della Federazione Italiana Hockey

HockeyTime



DONA IL 5 X MILLE DELL'IRPEF ALLA FIH

Compila il modello come nel fac-simile illustrato qui a fianco e sostieni le attività della Federazione Italiana Hockey. COD. FISC.: 05288960585

CUD 2011 Scheda per la scelta della destinazione dell'8 per mille dell'IRPEF e del 5 per mille dell'IRPEF

PERIODO D'IMPOSTA 2010 ORIGINALITÀ PER IL DIPENDENTE

Da utilizzare esclusivamente nei casi di esonero dalla presentazione della dichiarazione

SOSTITUTO D'IMPOSTA CODICE FISCALE (obbligatorio): _____

CONTRIBUENTE CODICE FISCALE (obbligatorio): _____

DATI ANAGRAFICI COGNOME (per le donne matrone e cognome di nascita) _____ NOME _____

DATA DI NASCITA _____ COMUNE (e Stato estero) DI NASCITA _____ PROVINCIA (sigla) _____

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Stato	Chiesa cattolica	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno	Assemblee di Dio in Italia
Chiesa Valdese unione delle chiese metodiste e valdesi	Chiesa Evangelica Luterana in Italia	Unione Comunità Ebraiche Italiane	

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 1 delle "Informazioni per il contribuente", si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle sette istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente ad una di dette istituzioni. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle istituzioni beneficiarie.

La mancanza della firma in uno dei sette riquadri previsti costituisce scelta non espressa da parte del contribuente. In tal caso, la ripartizione della quota d'imposta non attribuita è stabilita in proporzione alle scelte espresse. La quota non attribuita spettante alle Assemblee di Dio in Italia è devoluta alla gestione statale.

SE SI È ESPRESSA LA SCELTA È NECESSARIO APPORRE LA FIRMA ANCHE NELL'APPOSITO RIQUADRO POSTO IN FONDO ALLA PAGINA.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Finanziamento della ricerca scientifica e dell'università

FIRMA _____ CODICE FISCALE DEL BENEFICIARIO (eventuale) _____

Finanziamento della ricerca sanitaria

FIRMA _____ CODICE FISCALE DEL BENEFICIARIO (eventuale) _____

Finanziamento delle attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente

FIRMA _____ CODICE FISCALE DEL BENEFICIARIO (eventuale) _____

Finanziamento delle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute al fine sportivo dal CONI e norma di legge, che svolgono una rilevante attività di interesse sociale.

FIRMA _____ CODICE FISCALE DEL BENEFICIARIO (eventuale) _____

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 1 delle "Informazioni per il contribuente", si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle finalità beneficiarie.

SE SI È ESPRESSA LA SCELTA È NECESSARIO APPORRE LA FIRMA ANCHE NELL'APPOSITO RIQUADRO POSTO IN FONDO ALLA PAGINA.



La Newsletter della Federazione Italiana Hockey

HockeyTime



DIARIO DI HOCKEYLAND

(di Piermatteo Pugnali)

Si è svolto anche quest'anno, per la terza volta consecutiva, l'evento federale "HockeyLand", la festa di sport (e non solo) fortemente voluta dalla federazione Italiana Hockey nel corso del corrente quadriennio olimpico. Sono circa 1500 le persone che, nel corso dei quattro giorni (31 maggio – 3 giugno 2012), hanno animato, colorato e vissuto momenti di sport e divertimento al Centro di Preparazione Olimpica Acqua Acetosa di Roma. La Final Eight della coppa Italia Maschile, organizzata dall'HC Roma DeSisti, ha portato al CPO otto tra le migliori squadre del panorama hockeyistico italiano (e consegnato all'HC Bra il terzo titolo di una stagione indimenticabile- dopo lo scudetto Indoor e quello su Prato - conclusa da imbattuta). La FIH e il MIUR hanno riportato a Roma le finali nazionali dei Giochi Sportivi Studenteschi: 120 ragazzi tra i 12 e i 14 anni (e tanti appassionati professori) hanno avuto l'occasione di confrontarsi tra loro, assistere a una manifestazione sportiva di grande fascino come il Golden Gala,

guardare le partite di Hockey "dei grandi" e fare una visita turistica della città eterna. Giovani e giovanissimi, ma anche Veterani. Con il torneo loro dedicato che ha visto il campo da hockey dell'Acqua Acetosa illuminarsi, venerdì e sabato sera, per raccontarne le gesta. HockeyLand è stata l'occasione anche per disputare la finale della prima edizione del campionato italiano di hockey (prato) paralimpico. I ragazzi di Jacopo Fabrizio e Barbara Mannino hanno confermato (qualora ce ne fosse stato bisogno) tutto il talento e la determinazione che lo scorso agosto, a Monchengladbach, li ha portati a vincere il più importante torneo d'Europa di categoria. E ancora, Corsi (per allenatori) e Seminari (per Dirigenti), che hanno confermato l'attenzione della FIH alla formazione (e all'aggiornamento) dei propri tesserati. "Dopo tre anni possiamo dire che Hockeyland è diventato un punto fermo dell'attività promozionale della Federazione e un piacevole momento d'incontro per i tesserati – dice il presidente FIH, Luca Di Mauro – quest'anno è stata particolar-





scrivi a:
hockeytime@federhockey.it • www.federhockey.it



La Newsletter
della Federazione
Italiana Hockey

HockeyTime

mente significativa la presenza dei ragazzi dei Giochi Sportivi Studenteschi, che con il loro meraviglioso spirito hanno portato quell'entusiasmo di cui ogni disciplina ha bisogno".

Nel corso di questi tre anni, il CPO Acqua Acetosa ha destinato spazi sempre più ampi alla FIH, che dal 31 maggio al 3 giugno ha potuto godere di tre campi e di tutte le strutture d'eccellenza fornite da CONI Servizi, "tuttavia questo non toglie che HockeyLand possa essere ospitato anche in altre città" prosegue Di Mauro. Questa edizione, in maniera particolare, grazie all'impegno della dirigenza e degli uffici federali si è svolta senza alcun costo per la FIH: "Un dato assai significativo in un momento di congiuntura economica come questo e segno che le cose si

possono fare, e bene, partendo da buone idee, che devono essere sempre accompagnate dallo sforzo e dall'impegno delle persone", conclude Di Mauro.

Soddisfatto anche il Segretario Generale FIH, Fabio Pagliara: "Quando, più di tre anni fa - appena nominato Segretario - proposi al Consiglio Federale il progetto HockeyLand, il CF lo accolse con entusiasmo. E, da allora, il "Villaggio globale dell'hockey italiano" ha fatto importanti passi avanti e ancora molti ne deve fare. Quello che giova constatare, soprattutto, è che è diventato un piacevole riferimento per tutto il nostro movimento".





Zeus
veste gli dei



FEDERAZIONE ITALIANA
HOCKEY



sponsor tecnico

www.zeusport.it



L'HC BRA CONQUISTA LA TERZA COPPA ITALIA DELLA SUA STORIA BATTENDO 3-1 LA PIÙ UNICA PAOLO BONOMI.

(di Francesca Demirgian)

Nel corso di HockeyLand si sono svolte anche le sedici, appassionanti, sfide della Final Eight maschile di coppa Italia, edizione 2011/12.

Ad aggiudicarsi il trofeo è stato, anche stavolta, l'HC Bra, che ha così chiuso la stagione con uno storico "triple": campionato Indoor, campionato Prato e, per l'appunto, coppa Italia.

A differenza della stagione di A1, conclusa con le finali di Cernusco dello scorso 19 e 20 maggio, l'HC Bra è "incappata" in un pareggio (a fronte delle 20 vittorie su 20 del campionato) impostole dall'SG Amsicora nel MatchDay 2: un 2-2 che ha fatto notizia. In finale la squadra piemontese ha incontrato la PiùUnica Paolo Bonomi, autrice di una fantastica coppa Italia. In caso di finale i lomellini avrebbero centrato l'accesso all'Europa del prossimo anno, ma la vittoria dei gialloneri (che hanno, peraltro, bissato il successo dell'anno scorso) ha aperto le porte della stessa all'HC Suelli, che ha concluso la Serie A1 M al secondo posto.

LA FINALE.

Già nel primo tempo la tensione si è fatta sen-





FG GROUP

changing diabetes

PRADIS

Zeus



scrivi a: hockeytime@federhockey.it • www.federhockey.it



La Newsletter della Federazione Italiana Hockey

Hockey Time

tire e più volte, sia il Bra che la Bonomi, hanno raggiunto l'area ma senza concludere; Perelli ha sbagliato un rigore in avvio, ma alla fine a rifarsi ci ha pensato Massimo Lanzano, che al 22' ha portato in vantaggio la propria squadra.

Nella ripresa la Bonomi ha provato a pervenire al pareggio immediatamente e, dopo appena due giri di lancette, sugli sviluppi di un corner corto ha trovato il gol con Angius (2'), che ha portato la squadra di Castello d'Agogna (Pavia) in parità: 1-1

Il Bra si riportava in avanti a caccia del gol del 2-1, che puntualmente arrivava grazie a Bhana, bravo a ribattere in rete una parata di Padovani, l'estremo (giovannissimo) dei Iomellini, premiato a fine torneo come miglior portiere della Final Eight. Dopo questo secondo gol il Bra si ritirava momentaneamente in difesa lasciando metri alla squadra di Biasetton, che guadagnava un corner corto che (però) non trovava fortuna. A sedare le avanzate dei Iomellini ci pensava Green, che trasformava il secondo rigore della partita concesso al Bra al minuto 34, chiudendo la finale sul 3-1 per i campioni d'Italia.

I PREMI.

I premi della Final Eight (assegnati in base ai voti delle squadre partecipanti) sono andati a Francesco Padovani (PiùUnica Paolo Bonomi) indicato quale "Miglior Portiere" e a Mariano Tisera (HC Suelli) che ha vinto il premio per il "Miglior Giocatore".

Con i suoi 6 gol in quattro partite (frutto di tre doppiette, tutte su corner corto) Pato Mongiano (HC Roma) ha vinto il premio di "Capocannoniere".



[®] **FG** GROUP

FG EVENTS & SPORT

FG MARKETING & COMMUNICATION

FG TECNOPOLO



* Headquarters

A WORLDWIDE EXCELLENCE SINCE 1975 IN MARKETING SPORT AND ENGINEERING

www.gruppofg.com @fggroup@gruppofg.com



GSS: SPORT, COMPETIZIONE E DIVERTIMENTO!

Si sono giocate nel corso di Hockeyland anche le Finali Nazionali dei GSS (Giochi Sportivi Studenteschi). Dodici squadre provenienti da tutta Italia per un totale di 120 atleti, equamente divisi tra maschi e femmine di età compresa tra i 12 e i 14 anni. A vincere i GSS è stato l'IC San Vito Romano (RM) per la categoria femminile e l'IC Casale di Scodosia (PD) per quella maschile. Le premiazioni dei giovani atleti sono state anticipate dagli interventi del prof. Mancuso (MIUR) e di Luca Di Mauro (presidente FIH) il quale ha voluto ringraziare i tanti volontari e i tanti insegnanti che hanno consentito ai GSS di avere il loro pieno compimento. I ragazzi hanno alternato ai momenti competitivi, momenti di gioco e divertimento grazie a una costola di Fun Hockey Village (presente all'interno di Hockeyland) e al Golden Gala al quale tutti gli studenti hanno partecipato la sera del 31 maggio.



Questi sono i risultati delle finali dei GSS:

TORNEO FEMMINILE:

5°-6° POSTO:

IC Grantorto (PD) – IC Dante Alighieri (TA) 7 - 1

3°-4° POSTO:

IC V. Alfieri (CA) – IC Dante Alighieri (CT) 20 - 1

1°-2° POSTO:

IC San Vito Romano (RM) – IC Marro (TO) 6 - 4

TORNEO MASCHILE:

5°-6° POSTO:

IC G.Pascoli (RG) – IC G.Mazzini (BR) 9 - 4

3°-4° POSTO:

I. Massimo (RM) – IC S.Uras (OR) 6 - 10

1°-2° POSTO:

IC Marro (TO) – IC Casale di Scodosia (PD) 7 - 8



FG GROUP

changing diabetes

PRADIS

Zeus



scrivi a:
hockeytime@federhockey.it • www.federhockey.it



La Newsletter
della Federazione
Italiana Hockey

Hockey Time



Istantanee dall'Acqua Acetosa



OPPE
S

ITALVA





HockeyLand, quattro giorni di festa e sport



HOCKEYLAND 2012: PARALIMPICO E TORNEO VETERANI

L'ASD MERCURIO È CAMPIONE D'ITALIA PARALIMPICO DI HOCKEY SU PRATO

Si è svolta il 1 giugno, nella seconda giornata di Hockeyland, la finale (secca) per l'assegnazione del primo titolo di campione d'Italia di Hockey su Prato Paralimpico, tra ASD Mercurio e L'Archetto. La partita si è conclusa in parità, alla stregua della finale per l'assegnazione del titolo Indoor disputata a Lignano lo scorso inverno. Il 3-3 ha portato le squadre direttamente ai tiri di rigore, con l'ASD Mercurio (già vincitore del titolo Indoor) che si è imposto su L'Archetto Roma per 1-0 (aggregate: 4-3). L'Hockey Paralimpico è un settore della FIH che vanta meno di un anno di vita, ma che ha già portato risultati significativi a tutto il movimento, come la vittoria del "Walter Mayer Tal" di Monchengladbach (Germania) dello scorso agosto: un successo che ha posto gli azzurri paralimpici in cima all'Europa, davanti a squadre provenienti da Olanda, Spagna, Germania e non solo.



TORNEO VETERANI: VINCE L'OSTIA

All'interno del contenitore di Hockeyland-il villaggio globale dell'Hockey su Prato si sono giocate anche le finali del Torneo Veterani. Due serate (quelle di venerdì 1 e sabato 2 giugno) nelle quali a scontrarsi sul campo sono state Libertas Graffiti, Lazio Hockey, Roma Veterans e Hockey Ostia. Proprio quest'ultima nella finale contro la Lazio si è aggiudicata il trofeo Veterani. Decisivo un gol di Piergiorgio Cirilli su azione al 18' st. Nella sfida per il gradino più basso del podio, Graffiti ha battuto Veterans Roma 4-0.



HockeyLand, quattro giorni di festa e sport



I SEMINARI DI HOCKEYLAND: ALLENATORI E DIRIGENTI

(di Francesca Demirgian)

Si sono svolti nel corso di Hockeyland-il villaggio globale dell'Hockey su Prato, il Seminario Allenatori e il Seminario Dirigenti

Il Seminario Allenatori è stato tenuto dall'allenatore della Nazionale femminile di Hockey su Prato Fernando Ferrara e organizzato dai consiglieri federali Gianni Rossi e Marco Saviatesta. I principali temi trattati nel corso del seminario sono stati: caratteristiche basiche del buon coaching, aspetti importanti per un efficace apprendimento, compiti dell'allenatore e struttura del gioco.

“Un allievo ricorda solo il 19 per cento di ciò che il docente insegna (a lui o a lei) circa tre mesi prima tramite istruzione, mentre può ricordare il 32 per cento di tutto ciò che viene dimostrato e spiegato” questa la frase di John Whitmore (padre del business coaching), che il relatore del seminario Fernando Ferrara utilizza per trasmettere a tutti gli allenatori presenti la rilevanza del ruolo da loro ricoperto e il valore del rapporto che ogni coach instaura con i propri atleti.

Altro momento formativo, interno ad Hockeyland, è stato il Seminario di formazione permanente per dirigenti dei Centri Giovanili Hockey tenuto dal consigliere federale Sebastiano Scalisi e dal collaboratore della Scuola dello Sport Guido Brunetti.

Ad aprire il seminario è stato l'intervento del presidente della FIH Luca Di Mauro, il quale ha sottolineato il valore della preparazione dei dirigenti e l'importanza della prevenzione medica nel mondo dell'Hockey. Dopo una breve ricostruzione storica della Scuola dello Sport (ad opera di Guido Brunetti), il seminario è proseguito con la relazione del consigliere federale Scalisi, il quale ha (prima) evidenziato i temi della formazione di atleti e dirigenti, della diffusione della cultura sportiva, dello sviluppo del volontariato nello sport e del reclutamento di nuovi tecnici e (in seguito) ha ricordato a tutti i presenti le finalità del movimento FIH (Federazione Italiana Hockey): promozione, disciplina e diffusione dell'Hockey in ogni fascia d'età “Proprio come sta avvenendo nel corso di Hockeyland”.

Chi è il dirigente o meglio chi è il buon dirigente? Questa la domanda che Scalisi ha posto ai presenti e alla quale ha risposto elencando i principali compiti che un buon dirigente dovrebbe svolgere: intrattenere i rapporti umani, sostenere la società, inserirla nel tessuto sociale, creare una sinergia tra tecnici, genitori e atleti.

“Il nostro movimento deve essere un'agenzia formativa in aiuto della famiglia e della scuola –ha infine concluso Sebastiano Scalisi- ma per far sì che ciò avvenga, ogni dirigente deve avere adeguate conoscenze e competenze”.





HockeyLand, quattro giorni di festa e sport



IN VISITA AD HOCKEYLAND 2012

PATRIZIA PRESTIPINO E ALESSANDRO COCHI

(di Francesca Demirgian)

Nella terza giornata di Hockeyland (sabato 2 giugno) hanno fatto visita all'evento della FIH (Federazione Italiana Hockey) al CPO Acqua Acetosa di Roma, l'Assessore allo Sport della Provincia di Roma Patrizia Prestipino e il Delegato allo Sport del Comune di Roma l'On. Alessandro Cochi.

“All'hockey va riconosciuto un grande valore sportivo e di aggregazione sociale. E' uno di quei pochi sport che continua a vincere a Roma, a differenza di altri sport di squadra che purtroppo soffrono” ha detto Patrizia Prestipino. “L'Hockey su Prato è uno sport molto amato, anche nelle scuole, e insegna valori importanti, che proprio in questi giorni di polemiche, legati al calcio-scommesse, ha ancora più valore e significato. A tutti gli hockeisti –ha poi concluso l'Assessore allo Sport- auguro di continuare a crescere e a darci soddisfazioni sempre maggiori, anche a livello internazionale”.

Anche l'On. Alessandro Cochi, Delegato allo Sport del Comune di Roma (in visita ad Hockeyland nel pomeriggio di sabato) è intervenuto sul tema hockey: “Cerchiamo di fare quanto più possibile e di non trascurare quelle discipline che, in passato, non hanno avuto sufficiente considerazione, nonostante i sacrifici quotidiani che atleti, famiglie e tutto il movimento fa,





FG GROUP

changing diabetes



Zeus



scrivi a: hockeytime@federhockey.it • www.federhockey.it



La Newsletter della Federazione Italiana Hockey

HockeyTime

HockeyLand, quattro giorni di festa e sport

sia per l'hockey maschile che femminile, in una città

come Roma che ha dato molte soddisfazioni a livello nazionale e internazionale a questo sport, è quindi giusto –ha continuato Cochi- che la Federazione Italiana Hockey, così come i comitati territoriali, vedano riconosciuto quel rispetto che si è concretizzato con il campo di via Avignone nel XII municipio all'EUR. Si tratta di una zona sportivamente molto ambita, dove stanno per partire i lavori sotto l'egida del Dipartimento Sport di Roma Capitale". In merito ad Hockeyland ha poi concluso: "E' un esempio, che spero seguano anche altre Federazioni; essere al centro di preparazioni olimpiche, alla vigilia di Londra 2012, fare 'una quattro giorni' così intensa dove ci sono giovani e meno giovani, di hockey maschile e femminile e anche di hockey per i diversamente abili, è sicuramente un monito per tutte le altre discipline all'interno del CONI e degli ENTI".





SPORT MODELLO DI VITA





PREMI FIH – PAESE SERA A BHANA, MALTA E HC SUELLI

Sono stati consegnati venerdì sera, all'interno della cena ufficiale della Final Eight di coppa Italia, i premi "FIH - Paese Sera", frutto della collaborazione tra la Federazione Italiana Hockey e la storica testata giornalistica che, sotto la direzione di Enrico Fontana (già a Paese Sera in passato), da circa un anno ha ripreso le pubblicazioni destando particolare attenzione alla scena romana.

Tre le categorie di premio, tutte relative al campionato di Serie A1 Maschile appena concluso: Top Scorer, andato con assoluto merito a Priyesh Girish Bhana (HC Bra), Miglior atleta romano (per via della natura territo-

riale del giornale) andato a Daniele Malta (HC Roma), premio Fair Play all'HC Suelli, unica squadra nella regular season a non aver avuto giocatori squalificati dal giudice sportivo.

A premiare gli atleti, il presidente Federazione Italiana Hockey Luca Di Mauro, Rossana Ciuffetti Direttore dell'Area Sport e Preparazione Olimpica CONI e Vincenzo Parrinello, comandante del gruppo polisportivo Fiamme Gialle, Vice Commissario della Federazione Italiana Sport Invernale e stretto collaboratore del Ministro dello Sport, Gnudi. Per Paese Sera, i giornalisti Giuliano Rosciarelli e Roberto D'Amico.



agenzia

e
elite



IN EUROPA, AMSICORA DA SOGNO

(di Luca Angius)



Ha avuto inizio il 25 Maggio a Wettingen (Svizzera) il cammino delle "regine" di Ponte Vittorio. Percorso che non ha trovato ostacoli fino alla finale del 28 Maggio. Data che ha iscritto nella storia la squadra Sarda alla loro prima esperienza in campo internazionale.

Nella partita d' esordio, di venerdì 25, l' Amsicora aveva come avversarie le ceche dell' HC Praga.

Le amsicorine provavano subito a impostare il loro gioco, ma passavano in svantaggio dopo solo 10 minuti. La reazione non si faceva attendere, le ragazze creavano ottime occasioni da rete e passavano due volte con Dolce e Garcia, chiudendo così il primo tempo in vantaggio. Nel secondo tempo, la grinta e la voglia di vincere le facevano da padrone, tanto che le verdi andavano a segno altre tre volte con Ivakhnenko, Dolce e Mascia, portando a casa la prima vittoria con il punteggio di 5 a 1.

Sabato 26 erano le francesi del Lille le avversarie dell' Amsicora. Mister Carta chiedeva un inizio sprint alle sue ragazze, le quali lo ripagavano con il goal dell' 1 a 0 (Dolce) dopo solo cinque minuti di gioco. Con questo punteggio si chiudeva un primo tempo abbastanza combattuto, ma con il risultato mai in discussione. La ripresa vedeva un' Amsicora poco attenta nei

minuti iniziali, con il Lille che si affacciava pericolosamente in area. Su una mischia al decimo minuto arrivava il meritato pareggio delle francesi. Ma De Guio e compagne non ci stavano, riprendono così in mano la partita, combattendo, ma sprecando una ghiotta occasione per passare in vantaggio. Ad un minuto dalla fine arrivava il meritato goal vittoria di Garcia. Grazie alle due vittorie le amsicorine si trovavano con un bottino di 10 punti e complici i risultati delle altre squadre, si qualificavano matematicamente per una delle due finali di promozione.

Domenica 27, ultima partita del girone contro il Dundee Wanderers. Il morale era alle stelle, ma il pericolo di essere già appagate per la certezza della finale era dietro l'angolo. Ma nella testa delle nostre ragazze scattava qualcosa di particolare, giocando la partita come se la finale fosse ancora da conquistare. Partivano subito bene, segnando il goal del vantaggio con Spanu e gestendo il risultato fino all' intervallo. Nella ripresa, dopo quattro minuti, arrivava la doccia fredda con il pareggio del Dundee che riapriva la partita. Dalla panchina Carta suonava la carica e Garcia prendeva le redini del gioco facendo valere la sua esperienza internazionale. La cilena prima segnava il goal del vantaggio e poi serviva a Dolce il goal che chiudeva la partita sul 3 a 1. Con questa vittoria l' Amsicora chiudeva in testa al proprio girone, assicurandosi la finale

contro la seconda classificata dell' altro girone.

Lunedì 28, la Finale! Arrivava così il momento della verità. La vittoria vorrebbe dire qualificare l'Italia al Trophy del prossimo anno, ma soprattutto portare a casa un risultato eccezionale e impensabile fino a qualche tempo fa. In campo le ragazze dimostravano di essere fisicamente al top nonostante fosse la quarta partita in quattro giorni. Marta De Guio e Lena Ivakhnenko firmavano il 2 a 0 nel primo tempo. Anche la ripresa era a senso unico, Zucca e Scarpa portavano a quattro le reti amsicorine e Tymul dava ancora qualche speranza al HC Wels, ma Dolce le spegneva siglando il definitivo 5 a 1.

Vittoria e promozione meritatissime per le "REGINE" dell' Amsicora.

Roberto Carta commenta così lo splendido cammino delle sue campionesse: Il successo in Coppa è meritato e frutto degli enormi sacrifici fatti quest'anno e in particolar modo degli allenamenti molto duri, mirati appunto alle quattro gare in quattro giorni. Allenamenti nei quali le ragazze hanno capito che questa competizione era un qualcosa di unico, e per ben figurare a livello internazionale bisognava allenarsi duramente. La mia gioia più grande è stata quella nel vedere le ragazze esprimere tutto il loro potenziale, cosa che in campionato per una serie di pressioni non sono riuscite a dimostrare. Con la mia esperienza trentennale in campo interna-



zionale sia da giocatore che da allenatore posso confermare che non era assolutamente facile vince così come hanno fatto le ragazze. Il livello delle altre squadre era comunque alto. Basti pensare che il Lille era imbottito di atlete della nazionale Francese e la squadra Austriaca era composta da numerose giocatrici dell'est. Sono assolutamente contento della prestazione di alto livello espresso da tutte le ragazze, che ricordo hanno regalato all'Italia il posto nella categoria superiore perso dal San Saba.

Ora vi aspetta l'ultimo impegno stagionale. Pensate di potervi riconfermare in Coppa Italia? Il nostro problema è la condizione mentale. Se giochiamo con la tranquillità dimostrata in coppa campioni, non dovremmo avere problemi a dire la nostra e a rivincerla.

Marta De Guio capitana dell'Amsicora, raccontaci come avete vissuto questa fantastica esperienza:

Abbiamo cercato fin da subito di prendere tutto in maniera positiva, dal viaggio alla possibilità di giocare comunque per la prima volta in assoluto contro squadre nuove e di alto livello. La cosa che s'è vista subito era che dal punto di vista fisico eravamo ben preparate, infatti grazie a questo siamo arrivate in ottime condizioni alla finale, nonostante non avessimo giorni di recupero. Posso dirti che alla vigilia del torneo non ci saremmo mai aspettate di compiere quest'impresa, parlo per me, ma credo che sia stato il pensiero di tutte e tutti. Dopo la prima partita abbiamo realizzato che si poteva fare e che eravamo noi le vere protagoniste del torneo. Vincere è stata una sensazione magnifica!

Vuoi ringraziare qualcuno in particolare?: Si voglio ringraziare Roberto Carta per la grande professionalità e passione che ci trasmette da sempre, voglio ringraziare inoltre il Presidente Dedoni che ci ha accompagnato in questo torneo e Gesuino Lussu per esserci stato sempre accanto. GRAZIE DI CUORE!

Da sottolineare che le Amsicorine hanno strappato applausi per il gioco espresso da parte delle altre squadre e addirittura dagli arbitri, cosa non usuale nei tornei internazionali.

Premiata Carolina Garcia come miglior giocatrice del torneo.

Premiata Alexandra Dolce come capocannoniere del torneo.

Queste le ragazze e lo staff tecnico campioni del Euro Hockey Club Challenge I :

Roberta Lilliu; Roberta Marroccu; Giulia De Guio; Marta De Guio; Arianna Tronci; Federica Mereu; Carolina Garcia; Ines Iriarte; Lena Ivakhnenko; Livia Ruii; Alexandra Dolce; Agnese Spanu; Francesca Zucca; Camilla Scarpa; Enrica Mascia; Giulia Massidda

Allenatore: Roberto Carta
Team Manager: Gesuino Lussu
Presidente: Alessandro Dedoni





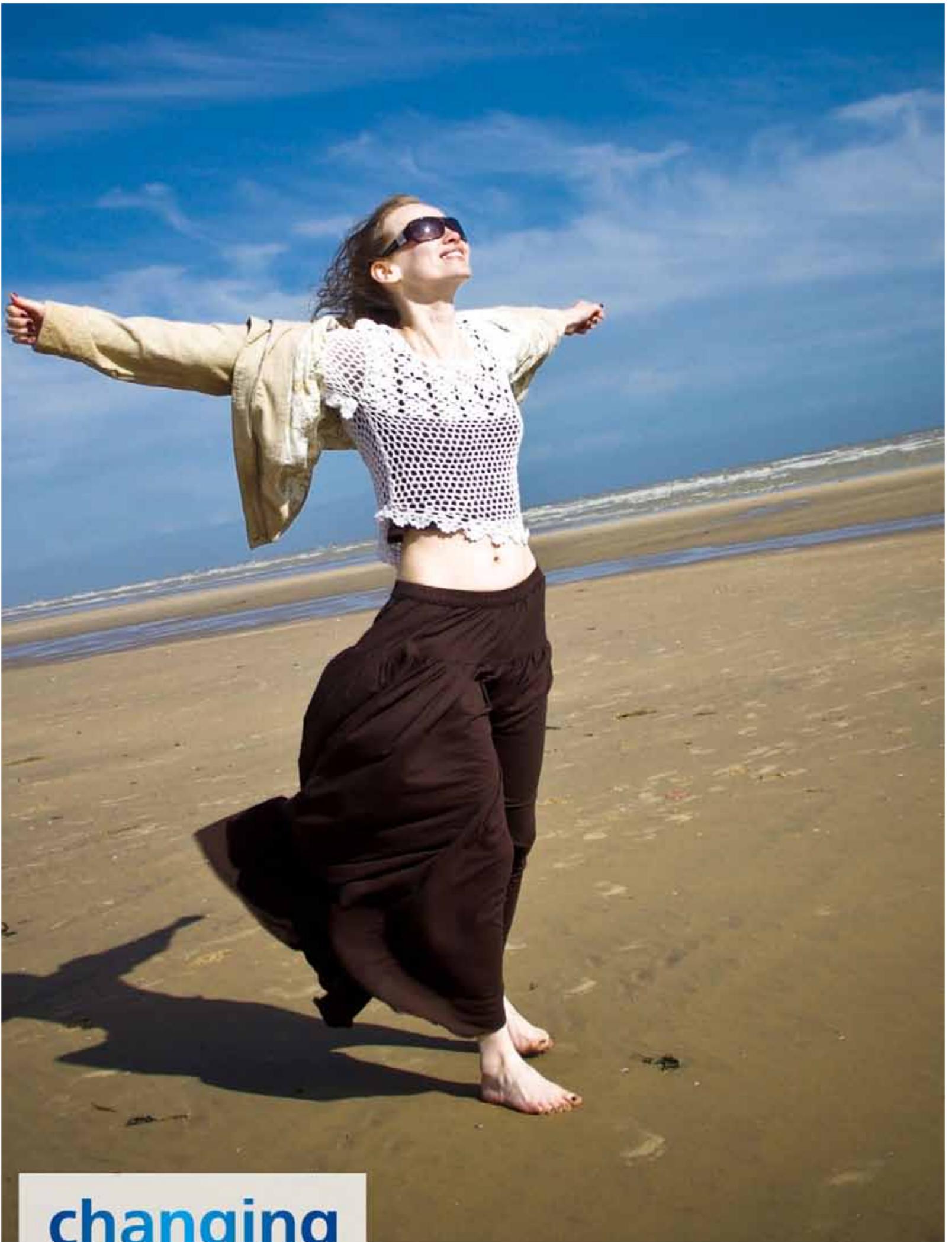
I CAMPIONI D'ITALIA DELL'HOCKEY ITALIANO

(di Piermatteo Pugnali)

E' passata qualche settimana dalla conquista del titolo di campione d'Italia della Serie A1 maschile da parte dell'HC Bra del presidente Palmieri, ma giova ricordare che i gialloneri, a Cernusco, hanno centrato due vittorie in altrettante partite che, di fatto, hanno consegnato la squadra piemontese alla storia (quantomeno italiana) dell'Hockey su Prato: 20 successi in altrettante partite di campionato. Uno score che nei prossimi anni potrà al massimo essere eguagliato, non migliorato. Eroe della due-giorni lombarda, l'allenatore-giocatore Massimo Lanzano, autore di tre centri in 140 minuti. David Green è stato invece premiato miglior giocatore del torneo.

In queste settimane sono stati assegnati anche altri titoli di campione d'Italia: nell'Under 18 maschile (anche questa giocata a Cernusco) le finali hanno visto dominare il CUS Padova. Per i veneti, tre successi in tre partite, contro HC Savona (5-2), San Vito (4-1) e CUS Catania (4-3). Assegnato anche il titolo nella categoria Under 18 femminile, dove l'ACEA Hockey San Saba Roma di Lilian Kimeu si è confermata campione d'Italia, lasciandosi alle spalle CSP San Giorgio, HF Lorenzoni e CUS Catania, contro le quali ha collezionato tre vittorie. Un benvenuto in Serie A (2) infine, a HC San Vito Romano e cusCUBE Brescia, che si sono aggiudicate i tornei di finale della B Maschile, cogliendo vittorie prive di discussioni per limpidezza nei risultati.





**changing
diabetes**

www.novonordisk.it

Numero Verde
800.233.362